

LA RASSEGNA. Fino a domani a Verona la cinquantesima edizione della manifestazione internazionale, che vede protagoniste anche 119 aziende con sede in provincia

Vinitaly, il «made in Bs» brinda e rilancia

Apprezzamento per le opportunità offerte dalla fiera da sfruttare puntando su forza del territorio e qualità. Non mancano sollecitazioni «a migliorare ancora»

Claudio Andrizzi
VERONA

Passano gli anni, ma anche dopo mezzo secolo di vita l'appeal di Vinitaly non conosce tramonto: per le aziende bresciane - 119 quelle presenti in fiera: vetrina aperta fino a domani - la rassegna veronese si conferma una vetrina imprescindibile, anche se non manca chi evidenzia alcune criticità già note.

«IL TENTATIVO di selezionare gli ingressi aumentando il costo del biglietto e dei parcheggi ha avuto effetti parziali - spiega Maurizio Zanella, leader di Ca' del Bosco ed ex presidente del Consorzio del Franciacorta -». Sarebbe necessario arrivare a un'impostazione con un giorno dedicato al pubblico e tre completamente agli operatori professionali. Ad ogni modo abbiamo affrontato questo appuntamento sulla scorta di un 2015 positivo. L'export, vale il 20% ma dobbiamo puntare come tutto il territorio almeno al 40% come accade per tutte le denominazioni di prestigio». Positive le valutazioni di Loris Biatta dell'agricola Le Marchesine di Passirano. «Nella partenza di domenica si è subito notata una presenza più qualificata: la sensazione è di poter approfittare di questa occasione per rafforzare il nostro brand sul mercato nazionale». Soddisfatto Arturo Ziliani, vicepresidente ed enologo della Guido Berlucchi di Borgonate. «Vinitaly è un appuntamento immancabile per noi: mi sembra molto positiva soprattutto la collocazione collettiva nel Palaexpo che sottolinea l'appartenenza a un territorio. È questa la forza di un trend che nel 2015 per noi

ha significato una crescita di 8 punti percentuali nel settore Horeca».

Negli stand del Franciacorta, letteralmente presi d'assalto, si punta quindi su promozione a tutto campo, anche se il futuro potrebbe richiedere un approccio diverso. Ne è convinta Francesca Moretti, presidente di Terra Moretti Distribuzione, che, con Bellavista e Contadi Castaldi oltre alle toscane Petra e Tenuta La Badiola, chiude il 2015 con un fatturato da 38,5 mi-

Zanella: «Bene la scelta sugli ingressi ma servirebbero tre giornate per gli operatori»

Ziliani: «Positiva la collettiva nel Palaexpo: testimonia l'appartenenza a un'area

lioni di euro. «Credo che a fare la differenza saranno sempre di più il coinvolgimento personale e le relazioni di fiducia: per questo stiamo investendo sul potenziamento della struttura export con la ricerca di nuovi partner vicini ai clienti».

FRAI tanti veterani, non manca qualche debuttante, come Corte Aura, nuova promettente insegna franciacortina. «Abbiamo deciso di partecipare a Vinitaly perché riteniamo

mo che il nostro percorso, iniziato oltre 5 anni fa, sia giunto a maturazione - spiega Federico Fossati, alla guida della cantina di Adro -. La rassegna offre l'autorevolezza per presentarci al grande pubblico, anche perché al momento abbiamo scelto di sviluppare soprattutto il mercato estero, esportando nel 2015 quasi il 38% dei volumi». Per Alessandra Noventa, dell'omonima tenuta di Botticino, il 2016 segna invece un ritorno a Verona dopo un lunghissimo periodo di assenza. «Mancavamo da nove anni - spiega -. Le aspettative sono di incontrare operatori di alto livello in grado di apprezzare prodotti che identificano un territorio con la qualità».

Particolare la scelta di Perla del Garda di Lonato, che ha deciso di partecipare a Vinitaly nello stand della Fivi (Federazione italiana vignaioli indipendenti). «Abbiamo voluto essere presenti in questo spazio perché siamo un'azienda agricola a tutti gli effetti, che produce sia le proprie uve che il proprio vino. Crediamo che Fivi incarni in modo ideale questo tipo di scelta strategica - spiega la proprietaria Giovanna Prandini -. Abbiamo come al solito aspettative molto elevate perché Vinitaly rappresenta un'occasione unica».

TANTISSIME le novità presentate: fra le corsie del Lugana c'è anche chi lancia un Lambrusco come Daniele Malvasi, dell'omonima azienda di Pozzolo, produttore di origini mantovane. «Le attese sono positive, ma perché la presenza in fiera dia frutti è necessario iniziare a pianificare specie per una realtà come la nostra che esporta il 50% della produzione». Nel



Maurizio Zanella



Francesca Moretti



Arturo Ziliani



Paolo Pasini



Alessandra Noventa



Franco Cesari



Daniele Malvasi



Giovanna Prandini



Andrea Peri



Loris Biatta



Giacomo Tincani



Federico Fossati

salone veronese il «made in Bs» spicca anche nei padiglioni di altre regioni: è il caso di Cesari, storica azienda produttrice di Amarone e Lugana, con cantina in territorio veronese ma fondatori di origini bresciane e una produzione di 1,6 milioni di bottiglie. «Speriamo che l'anniversario del cinquantesimo porti una maggiore cura nella gestione dell'evento, più investimenti sugli utenti stranieri e una partecipazione più qualificata - dice Franco Cesari -. Nel 2016 festeggiamo gli 80 anni di attività: la società ha attraversato momenti difficili, ma ora vede una crisi davvero profonda nel mercato interno. La nostra forza? Una diffusione molto vasta: siamo stati tra le prime realtà italiane a guardare all'estero, che ora vale l'86% del business totale».

Anche Giacomo Tincani, leader dell'agricola La Basia di Puegnago, auspica miglioramenti nell'organizzazione della fiera. «Speriamo davvero che il Vinitaly alzi un po' l'asticella per offrire un servizio realmente adeguato all'ambizione di essere una manifestazione internazionale». Paolo Pasini, dell'agricola Pasini San Giovanni di Raffa, è convinto che Vinitaly sia «il luogo per antonomasia dell'incontro con il pubblico che già ci conosce o che non ci ha ancora scoperti. Noi del resto produciamo un rosé, il Valtènesi Chiarretto, e un bianco, il Lugana, che hanno ancora molto spazio da esplorare».

Valutazioni positive anche dalle altre cantine. «Le aspettative sono ottime, siamo riusciti a completare un eccellente calendario di incontri con i clienti e agenti di zona, italiani e stranieri - dice Andrea Peri dell'omonima azienda di Castenedolo -. Ci sono sempre grandi polemiche, forse un po' sterili, ma a nostro avviso Vinitaly resta una tappa imperdibile».

Valtènesi

«Patto, svolta di grande rilevanza»



Presentato il nuovo patto

«Una svolta di straordinaria importanza». Così il presidente del Consorzio Valtènesi, Alessandro Luzzago, ha definito il «patto di territorio» presentato nell'ambito di Vinitaly a Verona con il direttore Alberto Panont e alla presenza del presidente di Coldiretti Brescia e Lombardia, Ettore Prandini, e di Confagricoltura Brescia Francesco Martinoni.

OBBIETTIVO dell'intesa, come spiegato, è di ridurre le tre denominazioni vigenti nel comprensorio (Riviera del Garda Classico, Garda Classico e Valtènesi) in un unico disciplinare a nome «Riviera del Garda Classico», al cui interno vi sarà una più ristretta zona, denominata Valtènesi, che rappresenterà il vertice qualitativo della piramide produttiva. «L'accordo - ha spiegato Luzzago - è già stato sottoscritto dalla stragrande maggioranza delle aziende attive sulla sponda bresciana del Garda, comprese diverse importanti realtà che, con questa firma, entrano a far parte del Consorzio di tutela». Da Ettore Prandini un plauso alla scelta strategica del Consorzio, accolta con soddisfazione anche da Francesco Martinoni.

:: AWISI LEGALI

COMUNE DI ROCCA FRANCA

Provincia di Brescia

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) VIGENTE AI SENSI DELLA L.R. n. 12/2005 E S.M.I. IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che il Comune di Roccafranca (BS) è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 22/11/2012 e pubblicato sul B.U.R.L., serie inserzioni e concorsi n. 21 del 22.05.2013;

VISTO l'art.13 della L.R. 12/05 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il P.G.T.;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 16.03.2016 con la quale la stessa ha deliberato l'avvio del procedimento di Variante puntuale al Piano di Governo del Territorio vigente (PdR e PdS e verifica preliminare di assoggettabilità V.A.S. e V.I.C.);

DATO ATTO che la variante riguarda esclusivamente le **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE REGOLE, I FABBRICATI NON AGRICOLI IN ZONE "E"- AGRICOLA, IL PIANO DEI SERVIZI PER INSERIMENTO OPERE PUBBLICHE E AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE;**

VISTA la Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO

alla cittadinanza ed a quanti fossero interessati, anche per la tutela degli interessi diffusi, che è possibile presentare suggerimenti e proposte limitatamente agli ambiti interessati dalla variante: **1) N.T.A. DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE REGOLE, 2) FABBRICATI NON AGRICOLI IN ZONE "E"- AGRICOLA, 3) PIANO DEI SERVIZI PER INSERIMENTO OPERE PUBBLICHE E AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE.**

I suggerimenti e le proposte di cui al presente avviso, debbono essere indirizzate in carta semplice ed in duplice copia, all'Ufficio Protocollo del Comune di Roccafranca, entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio comunale (12.04.2016), ovvero possono essere inviate, sempre entro il succitato termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.roccafranca.bs.it

Le istanze che perverranno oltre tale termine NON saranno prese in considerazione.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune e su un quotidiano a diffusione locale.

Roccafranca, 12.04. 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
D.ssa Susanna Turturici



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA - Società Cooperativa
Sede Legale: via Reverberi, 1 - 25128 - Brescia
Sede Amministrativa e Direzione Generale: via Brescia 118 - 25075 - Nave
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia con C.F. e P. IVA 06385040175
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative con il n. A159293
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2418.2.0 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 08892

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Signori Soci sono convocati in Assemblea che si riunirà, in prima convocazione, in seduta Ordinaria il giorno 29 aprile alle ore 7.30, e in seconda convocazione, il giorno

SABATO 14 MAGGIO ALLE ORE 16.30

in Brescia via Einaudi 23, presso il Centro Congressi della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2015; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione dell'ammontare massimo delle esposizioni per soci e clienti e per esponenti aziendali, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale;
3. Politiche di remunerazione dei consiglieri di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori: informative all'assemblea;
4. Stipula di polizza relativa alla responsabilità civile per amministratori e sindaci;
5. Informativa sulle modifiche statutarie, deliberate dal Consiglio di amministrazione e autorizzate da Banca d'Italia, dirette ad adeguare lo Statuto sociale alla più recente versione dello "Statuto tipo" delle Bcc;
6. Deliberazioni conseguenti all'intervento di fusione con la Bcc di Verolavecchia;
7. Adeguamento dei corrispettivi della società di revisione a seguito della fusione;
8. Riforma delle banche di credito cooperativo: deliberazioni conseguenti.

Si rammenta ai Signori Soci che possono prendere visione dei bilanci e delle annesse relazioni, sia della Banca che della società controllata "Immobiliare Bcc di Brescia Srl" con socio unico, nonché del testo vigente del regolamento dei lavori dell'assemblea, depositati in copia presso la sede della società, le sedi distaccate e le succursali, durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché il bilancio della Banca sia approvato.

Si ricorda, inoltre, che possono intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto i soci che, alla data di svolgimento dell'assemblea, siano iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Ennio Dott. Zani

Nave, 12 Aprile 2016

Con la Strada del Franciacorta per Christo

FESTIVAL D'ESTATE
La Strada del Franciacorta dedica un «Festival d'Estate» a Christo: è pensato come omaggio all'artista bulgaro e ai suoi Floating Piers l'iniziativa

che l'associazione, presieduta da Lucia Barzanò, ha presentato a Vinitaly. È in programma il 25 e 26 giugno, proprio nel cuore del periodo compreso fra il 18 giugno ed il 3 luglio in cui i visitatori di tutto il mondo

potranno camminare sul lago d'Isèo grazie alla passerella di Christo. Il programma prevede una prima giornata alla scoperta del territorio e un grande brunch a Nigoline il 26 con i vini di 62 cantine. C.A.

BRESCIA INDUSTRIAL EXHIBITION

19-21 MAGGIO 2016
CENTRO FIERA MONTICHIARI (BRESCIA)

FIERA DELLE LAVORAZIONI DEI METALLI

WWW.FIERABIE.COM | INFO@FIERABIE.COM